Ritengo necessario mettere in atto le seguenti azioni politiche con la massima priorità per far ripartire l'attività economica del nostro paese. Se siete d'accordo condividete il più possibile questo messaggio.

PIANO DA ATTUARE PERENTORIAMENTE ENTRO IL MESE DI APRILE 2020:

Punto1: Suddivisione della popolazione in tre fasce sanitarie individuabili in base all'età.

0 – 35 Fascia A

Le persone giovani fino ai 35 anni sono assegnate alla fascia A che non ha particolari restrizioni nel comportamento se non nei confronti delle fasce sanitarie B e C. Salvo diverse evidenze si presume che questa fascia non debba temere in modo particolare il COV19 ed eventuali mutazioni future.
Persone di fascia A devono rispettare una distanza di sicurezza minima e alcuni protocolli anti-contagio qualora dovessero incontrare o coabitare con persone di fascia B e in particolare di fascia C attenendosi a quanto prescritto dall'apposito vademecum in allegato.
I cittadini di fascia A possono richiedere una visita specialistica al fine di ottenere lo spostamento in fascia B o C per motivi di salute (patologie legate all'immunodepressione o al sistema respiratorio).

36 – 55 Fascia B

Le persone appartenenti a questa fascia devono sottoporsi al più presto a una visita specialistica al fine di stabilire se è possibile per loro essere trasferite in fascia A o al contrario se devono essere riassegnate in fascia C.
L'esame deve essere ripetuto almeno una volta l'anno o con intervallo inferiore a discrezione del medico curante.
Chi rimane in fascia B ha precise indicazioni sanitarie da seguire tra cui la prima è segnalare la propria appartenenza alla fascia sanitaria B ovunque sia necessario.
Su richiesta saranno disposte particolari tutele nei luoghi pubblici e sul luogo di lavoro per evitare il contagio e saranno garantite assistenza e fornitura di materiali appositi come mascherine e dispositivi per il telelavoro a carico dello Stato.
Lo Stato dovrà anche sopperire ad eventuali svantaggi sul posto lavorativo attraverso contributi che possano coprire parte dello stipendio, incentivando così le aziende a mantenere nel proprio organico lavoratori della suddetta fascia.
Nel tempo sarà stabilito se e quanto gli appartenenti alla fascia B possano, per motivi di privacy, non manifestare la propria appartenenza alla fascia B a loro discrezione attraverso una autocertificazione di rinuncia volontaria alle speciali tutele a loro riservate.

56 - ? Fascia C

Le persone appartenenti a questa fascia possono sottoporsi volontariamente a una visita specialistica al fine di stabilire se è possibile per loro essere trasferite in fascia A o in fascia B. Qualora fossero trasferite in altra fascia devono ripetere annualmente l'esame per non tornare in fascia C.
Gli appartenenti alla fascia C hanno l'obbligo di segnalare la loro appartenenza a questa fascia alle altre persone, indossando mascherine o altro indumento adatto allo scopo fornito dallo Stato.
A queste persone sono applicate restrizioni nei movimenti, nel lavoro e nei contatti interpersonali per evitare il contagio col COV19 compensate da tutele e vantaggi particolari come anche servizi di spesa a domicilio, servizi e pagamenti tramite assistente personale, ecc..
Lo Stato si impegna a fornire loro tutto il necessario per una corretta quarantena nelle proprie abitazioni o a contribuire per rendere possibili spostamenti sicuri e attività di telelavoro o intrattenimento a distanza ove possibile.
Per chi non ha reddito è prevista una speciale pensione.
Questi vantaggi e queste tutele saranno però sospese se il soggetto appartenente alla fascia C non segnalerà in modo adeguato la propria appartenenza a tale fascia e/o non seguirà le prescrizioni anti-contagio o, in ultimo, assumerà comportamenti che possano minare la propria salute (segnalati dal medico curante).

Punto 2: Riapertura delle scuole di ogni ordine e grado e delle attività per i giovani.
L'attività scolastica deve essere ripresa entro maggio e svolgersi regolarmente per almeno i 2 mesi successivi.
Eventualmente i mesi di settembre e ottobre 2020 saranno inclusi ad integrazione dell'attuale anno scolastico per permettere una corretta valutazione degli studenti, ultimare il programma, e decretare la promozione al successivo anno scolastico che avrà durata ridotta, salvo l'accorpamento da valutare del settembre 2021.

Punto 3: Ripresa delle attività commerciali, industriali e del terziario.
Gradualmente ma velocemente e immediatamente vanno incentivate anche la ripresa delle attività oggi sospese a causa del covid19 questo può avvenire attraverso l'impiego di personale giovane e maggiori protocolli di sicurezza per i clienti e i lavoratori di fascia sanitaria B e C.

PIANO ASSUNZIONE GIOVANI: Incentivi per chi introduce al lavoro persone di fascia A al posto di personale di fascia B e C che sceglierà volontariamente il prepensionamento attraverso una apposita formula. I nuovi assunti avranno l'obbligo di seguire una formazione per via telematica da effettuarsi come misura compensativa da chi accede al prepensionamento.

PIANO TUTELA FASCIA B E C:
Le aziende dovranno essere messe in condizione di ricollocare nel proprio organico lavorativo persone di fascia sanitaria B e C per cui otterranno piena assistenza per le attrezzature e le innovazioni necessarie alle misure anti-contagio.
Gli interessati che rifiutano il pensionamento anticipato rinunciano però agli altri incentivi erogati a sostegno del reddito.

PIANO EVOLUZIONE DEL LAVORO:
L'esperienza di telelavoro che ha ridotto in questo periodo di emergenza gli spostamenti, il traffico e l'inquinamento deve essere valorizzata attraverso un piano che incentivi realmente e in modo massiccio questo nuovo modo di lavorare che integra il telelavoro.
Questi provvedimenti devono essere affiancati ad altri per la tutela della salute dei cittadini e dello ambiente premiando attraverso forti sconti fiscali quelle aziende che producono senza inquinare e rispettando normative ambientali di prim'ordine.
In particolare è proposta la riduzione dell'IVA al 10% per quei prodotti italiani (quindi pienamente controllabili) che rispettino particolari normative anti-inquinamento.

PIANO DI NUOVA FISCALITA' PERFETTA:
Raccomandiamo fortemente l'introduzione di una moneta locale e lo svincolo dall'EURO, ma se questo non dovesse realizzarsi in tempi brevi è necessario fin da subito rimodulare la tassazione e le aliquote fiscali secondo i seguenti principi:
a) Permettere agli utenti finali di scaricare ogni spesa sostenuta togliendola dall'imponibile per il calcolo delle imposte
b) Fissare in questo primo anno una moratoria che escluda dai pagamenti (anticipati e non) chiunque possa dimostrare di non poter pagare per garantire stipendi e continuità alla propria attività, con l'obiettivo di non far contrarre onerosi debiti con le banche ma un debito di fiducia con lo Stato che avrà il compito di stabilizzare l'economia nei prossimi anni a venire.
c) Abbassare del 50% il costo dei servizi pubblici (trasporti, ecc.) e totale gratuità per le prestazioni sanitarie almeno per i prossimi 6 mesi.
d) Riportare l'IVA al 15%
e) Rimodulare le aliquote fiscali esentando i redditi fino a 10.000€ (5.000€ nel caso sia applicato il punto a), applicando una unica aliquota al 15% (25% nel caso sia applicato il punto a) e poi progressivamente a salire fino all'80-90% per i redditi innaturalmente esagerati.